

## «Persero» un paziente condannati in quattro

### PAGANI

Scomparso da otto anni, mentre si trovava in un centro di riabilitazione per disabili a Venosa. Il tribunale ha ora condannato quattro persone, non avendo predisposto adeguate misure di sicurezza per la gestione dei pazienti. L'accusa era di abbandono di persone minori o incapaci. Sullo sfondo la scomparsa di Gaetano Sessa, che risale al 5 luglio 2013. L'uomo, nativo di Pagani, non è mai stato trovato. Ad essere giudicati colpevoli personale sanitario e vertici della

struttura, con condanne che vanno da 1 anno e sei mesi ad un anno, con pene sospese. Gaetano fu visto l'ultima volta sul portone d'ingresso, mentre fumava una sigaretta. Dieci minuti prima, un dipendente che si stava recando a lavoro restò bloccato in strada per un guasto all'auto. A quel punto segnalò ad un collega che il 43enne si trovava da solo, visto che rientrava tra i suoi pazienti da gestire. Il dipendente si recò in stanza da Gaetano, senza trovarlo. Fu lanciato l'allarme. Ma del paziente si erano perse le tracce. Gaetano Sessa aveva 43

anni. Secondo la denuncia presentata alla Procura, la struttura fu accusata di gravi responsabilità per quella scomparsa. Nello specifico, non sarebbero stati attuati i protocolli di sicurezza, né le linee guida per l'assistenza dei pazienti.

**ni.so.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 7%